TRASMISSIONE "CONTROLLATA" DEL DOCUMENTO:

PROCEDURA GENERALE	**IP Industrial S.p.A.**
	REVISIONE 18 DEL 08/05/2023 PAGINA 0 DI 21 SIGLA **PG.001**
REGOLE COMPORTAMENTALI GENERALI ALL'INTERNO DELLE PROPRIETÀ DELLA IP Industrial S.p.A.	

Lista di distribuzione:

- **Dischi di Rete: G - HSEQ**

Modifiche apportate alla precedente revisione *(evidenziate in carattere corsivo e sottolineate)*:

- **Parag. 8.2: Accesso in IP Industrial S.p.A.**

REGOLE COMPORTAMENTALI GENERALI ALL'INTERNO DELLE PROPRIETÀ DELLA IP INDUSTRIAL S.p.A.

INDICE

1. Scopo 2
2. Riferimenti 2
3. Definizioni 2
4. Campo Di Applicazione 2
5. Responsabilità 2
6. Generalità 3
7. Pericoli Ed Impatti Ambientali Derivanti Dalle Attività Ip Industrial 3
7.1 Tabella N° 1 5
7.1.1 Principali Pericoli Nelle Attività Produttive Ip Industrial E Relativi Probabili Eventi Incidentali 5
7.2 Tabella N° 2 6
7.2.1 Impatti Ambientali Associati Alle Attività Di Ip Industrial 6
8. Linee Generali Di Comportamento Del Personale All'interno Delle Proprietà Della Ip Industrial S.P.A. 7
8.1 Identificazione Del Personale 7
8.2 Accesso In Ip Industrial S.P.A. 7
8.3 Accesso Alle Aree Operative 8
8.4 Regolamentazione Sala Riunioni Edificio Ex Mensa 8
8.5 Regolamentazione Impiego Dei Dispositivi Di Protezione Individuale (Dpi) 8
8.6 Divieto Di Fumo E Posti Fumo 9
8.7 Circolazione Stradale All'interno Delle Aree Della Ip Industrial S.P.A. 10
8.8 Materiale Ed Attrezzatura Di Proprietà Di Terzi 10
8.9 Lavori Nelle Aree Di Pertinenza Della Ip Industrial S.P.A. 11
8.10 Denuncia Di Infortuni/Malori Ed Eventi Incidentali 11
8.11 Sorveglianza Sanitaria 13
8.12 Disposizioni Varie 14
9. Documentazione Per I Visitatori 14
9.1.1.1 Informazioni Di Sicurezza Deposito Pantano 15
9.1.1.2 Figura N° 1a – Deposito Pantano 16
9.1.1.3 Informazioni Di Sicurezza Terminale Marittimo 17
9.1.1.4 Figura N° 1b – Terminale Marittimo 18
9.1.1.5 Figura N° 2: Decalogo Sicurezza 19
9.1.1.6 Figura N° 3: Stralcio Del Buono Di Carico 20
10. Allegati: 21

REDATTO	**VERIFICATO**	**APPROVATO**
RESPONSABILE PASL	RESPONSABILE RU DIRETTORE TEH	GESTORE DEL SITO

1. SCOPO

Descrivere le regole comportamentali generali, valide all'interno delle aree di pertinenza della IP Industrial S.p.A.

2. RIFERIMENTI

- ⇨ Processo (ISO 9001-2015): Direzione
- ⇨ D Lgs 81/08 Testo Unico in materia di sicurezza sul luogo di lavoro
- ⇨ D.Lgs 105/15 Decreto legislativo di recepimento, n. 105 del 26 giugno 2015 della Direttiva Seveso III.
- ⇨ D.Lgs 152/06 Norme in materia ambientale.
- ⇨ Legge 123/07 Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il rilascio e la riforma della normativa in materia.
- ⇨ PG.017 Principi generali per la gestione dei rifiuti.
- ⇨ PG.019 Piano di emergenza della IP Industrial – Deposito di Pantano.
- ⇨ PG.020 Piano di Emergenza della IP Industrial – Terminale Marittimo.
- ⇨ PG.032 Piano di Emergenza oleodotti.
- ⇨ PG.022 Attività, responsabilità e organizzazione degli accessi in IP Industrial.
- ⇨ PG.027 Permesso di lavoro e documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI).
- ⇨ PG.030 Gestione dei dispositivi di protezione individuali.
- ⇨ PG 072 OP Gestione operativa del primo soccorso
- ⇨ PG.065 Glossario.

3. DEFINIZIONI

Per le definizioni fare riferimento al glossario di IP Industrial S.p.A. (PG.065).

4. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica a tutto il personale operante per conto della IP Industrial S.p.A. sia esso dipendente della IP Industrial S.p.A., appartenente a Ditte Terze o in qualità di visitatore.

5. RESPONSABILITÀ

- ⇨ È responsabilità di tutti all'interno delle aree di proprietà della IP Industrial, rispettare le regole di comportamento descritte al paragrafo 7) della presente procedura od evidenziate dai cartelli dislocati sul posto.
  L'evidenza di tale operazione dovrà essere poi conservata presso gli uffici HSEQ.
- ⇨ Le Ditte Terze hanno la responsabilità:
  - della sicurezza delle loro officine;
  - dei loro potenziali impatti ambientali;
  - della sicurezza delle attività svolte presso le loro officine
  - dei loro macchinari ed attrezzature ivi contenute;
  - della corretta gestione dei rifiuti prodotti dalle proprie attività;
  - dell'informazione del proprio personale, relativamente:
    - ai pericoli ed ai rischi inerenti la propria attività e le attività produttive della IP Industrial S.p.A.,

- al Piano di Emergenza del Deposito di Pantano (PG.019), del Terminale Marittimo (PG.020) e degli Oleodotti (PG.032),
- a tutte le norme di legge ed ai regolamenti aziendali afferenti a Sicurezza ed Ambiente.

⇨ È compito del Responsabile HSEQ richiedere l'aggiornamento della presente procedura ogni qualvolta modifiche legislative od aziendali lo richiedano.

⇨ Almeno una volta all'anno, nell'ambito della riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi prevista dall'art. 35 del D, Lgs 81/08, sarà verificata la conformità della procedura.

⇨ È responsabilità della Funzione HSEQ istruire il personale IP Industrial e le ditte esterne su ogni sostanziale modifica apportata alla presente procedura.

6. GENERALITÀ

Le regole contenute nella presente procedura, "NON SOSTITUISCONO", ma "INTEGRANO" la normativa vigente in materia di sicurezza ed ambiente.
La lista di distribuzione della presente procedura prevede le Ditte Terze normalmente residenti.
Un opuscolo contenente uno stralcio delle Norme Generali di Sicurezza detto "*Breviario della sicurezza per esterni*" (facsimile in Figura n° 1) viene consegnato in portineria ai Visitatori.
Un ulteriore stralcio delle presenti Norme è riportato sul Buono di Carico (stralcio in Figura n° 3) che viene consegnato a tutti gli Autisti delle autobotti ammesse al carico in IP Industrial: Deposito di Pantano.
Infine, le 10 regole fondamentali individuate ai fini della sicurezza, sono riportate nel "Decalogo della Sicurezza" (facsimile in Figura n° 2).

7. PERICOLI ED IMPATTI AMBIENTALI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ IP INDUSTRIAL

Il pericolo più comune presente in IP Industrial S.p.A. è rappresentato dai prodotti petroliferi presenti in massima parte in fase liquida ma che possono presentarsi anche in fase "vapore" e che possono dar luogo, in presenza di un innesco, ad esplosioni, incendi, rilasci di sostanze pericolose.
Le principali fonti di innesco sono:

- fiamme libere, corpi incandescenti;
- surriscaldamento di parti elettriche;
- scintille di origine elettrica o meccanica;
- correnti elettrostatiche;
- scariche atmosferiche.

Altri pericoli principali sono rappresentati dai composti contenuti negli idrocarburi, e che possono liberarsi durante le fasi di un incendio.
Il contatto o l'inalazione dei prodotti citati può risultare tossico o letale.
I principali impatti ambientali presenti nelle aree della IP Industrial S.p.A. sono rappresentati dalle emissioni diffuse in atmosfera dovute ai vapori idrocarburici, dagli scarichi idrici, dalle possibili contaminazioni del suolo e dalla produzione rifiuti.
I rilasci di sostanze pericolose possono inoltre dare luogo ad incidenti rilevanti con effetti sia all'interno che all'esterno delle aree della IP Industrial S.p.A. Gli scenari incidentali sono quelli riportati nel Rapporto di Sicurezza della IP Industrial e nella Nota informativa dei Lavoratori in situ.
Le schede di sicurezza dei prodotti presenti in Deposito sono disponibili su supporto informatico nella rete interna della IP Industrial S.p.A. all'indirizzo "G" –bacheca/Schede di Sicurezza nonché presso il reparto la Funzione HSEQ e presso i punti di utilizzo dei prodotti stessi, al fine di permettere una rapida consultazione delle prescrizioni di prevenzione e di protezione in caso di emergenza e di pronto soccorso in caso di contatto.

Si riportano nella Tabella n° 1 i principali pericoli presenti nelle attività produttive della IP Industrial S.p.A. ed i relativi probabili eventi incidentali.
Detta tabella non esaurisce l'analisi dei pericoli del sito, per la quale si rimanda all'analisi dei rischi relativi alla mansione espletata da ciascun lavoratore (art. 28, D.Lgs 81/08), disponibile in rete (Documento di Valutazione dei Rischi per la Salute e la Sicurezza dei Lavoratori).
Si riportano nella Tabella n° 2 gli impatti ambientali significativi associati alle attività di IP Industrial S.p.A.
Detta tabella rappresenta la sintesi di un'Analisi Ambientale del sito, i cui dettagli sono riportati nel Registro degli Effetti Ambientali, disponibile in rete.

7.1 TABELLA N° 1

7.1.1 PRINCIPALI PERICOLI NELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE IP INDUSTRIAL E RELATIVI PROBABILI EVENTI INCIDENTALI

Pericolo	PROBABILI EVENTI INCIDENTALI									
	Infezione	Incendio	Esplosione	Intossicazione	Elettrocuzione	Caduta	Ustione	Trauma	Inquinamento	Rottura per sovrapressione
Idrocarburi (liquidi)		X		X			X		X	
Composti gassosi				X					X	
Prodotti chimici		X		X			X		X	
Energia elettrica					X					
Temperatura (alta e bassa)							X			
Fluidi in pressione										X
Vapore d'acqua							X			
Macchine rotanti								X		
Lavori in quota						X		X		
Carichi sospesi								X		
Rumore								X	X	
Radiazioni				X						
Scariche atmosferiche		X			X					
Contatti microbiologici	X									

7.2 TABELLA N° 2

7.2.1 IMPATTI AMBIENTALI ASSOCIATI ALLE ATTIVITÀ DI IP INDUSTRIAL

ATTIVITÀ	IMPATTI AMBIENTALI								
	Emissioni in atmosfera	**Emissioni in acqua**	**Rifiuti**	**Contaminazione suolo e falde**	**Utilizzo risorse**	**Rumore**	**Odori**	**Sostanze Anti-ozono**	Inquinamento ***Marino***
Ricez. e caricaz. via nave		X				X	X		X
Ricez. e caricazione via autobotti	X					X	X		
Distribuzione via oleodotti				X					
Movimentazione prodotti	X	X	X	X		X	X		
Servizi ausiliari	X	X	X		X		X	X	

Breve descrizione delle attività elencate

- *Ricezione e caricazione via nave di prodotti petroliferi*: le operazioni strettamente connesse all'importazione ed all'esportazione via nave dei prodotti petroliferi. Rientrano all'interno di questa attività tutte le operazioni relative al trasferimento prodotti tra le navi/isole R1 e R2/ Stazione di Rilancio di Fiumicino.
- *Ricezione e caricazione via ATB*: le operazioni si svolgono presso il ponte di carico. Le emissioni di prodotto all'atmosfera sono limitate dall'impiego del sistema di recupero vapori VRU che opera per il carico delle benzine. Negli altri casi alle possibili emissioni in atmosfera derivanti dal processo di carico si sommano quelle derivanti dalla movimentazione dei mezzi.
- *Distribuzione via oleodotti*: La rete di oleodotti che consente il collegamento tra il sito di Fiumicino ed il Deposito di Pantano viaggia prevalentemente interrata. In condizioni normali non comporta alcuna forma di contaminazione che può essere però possibile in caso di rottura derivante da usura e/o dal verificarsi eventi fraudolenti di asportazione illecita del prodotto.
- *Movimentazione prodotti*: le operazioni che comportano il trasferimento di prodotti, all'interno ed all'esterno del Deposito e della Stazione di Rilancio normalmente attraverso tubazioni ed attrezzature che non consentono contatto con l'ambiente esterno, lo stoccaggio dei prodotti all'interno dei serbatoi in genere.
- *Servizi ausiliari*: attività di supporto ai reparti operativi, sistema trattamento acque reflue, officina meccanica, magazzino materiali, sala controllo operativa per il controllo remotizzato delle operazioni, sala controllo caricazioni al ponte di carico, vasca per lo stoccaggio acqua antincendio, rimessa autopompe servizio antincendio, uffici.

8. LINEE GENERALI DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE ALL'INTERNO DELLE PROPRIETÀ DELLA IP INDUSTRIAL S.P.A.

8.1 IDENTIFICAZIONE DEL PERSONALE

Tutto il personale che opera per conto della IP Industrial a fini identificativi deve essere dotato tesserino di riconoscimento IP Industrial. Tale badge è rilasciato da IP Industrial a seguito della presentazione documentale secondo quanto previsto dalla PG.022.

8.2 ACCESSO IN IP INDUSTRIAL S.P.A.

- I dipendenti della IP Industrial, di una Ditta Terza o personale che accede in IP Industrial come "Consulente" deve essere munito del tesserino personale di riconoscimento che autorizza all'ingresso e con cui si effettua l'obbligatoria registrazione elettronica presso i varchi di ingresso dello stabilimento.
- Il suddetto tesserino deve essere portato al seguito per tutto il tempo di permanenza nelle aree di pertinenza IP Industrial.
- Al visitatore verrà consegnato un tesserino "Visitatore" che, dopo l'obbligatoria registrazione presso il varco di ingresso, dovrà essere esposto in modo visibile per il tempo di permanenza in Deposito.
- Il visitatore, inoltre, dovrà ritirare all'ingresso e restituire all'uscita, il "*Breviario della Sicurezza per esterni*" (Figura n° 1).
- Il dipendente della Ditta Terza ed il visitatore devono restituire alla IP Industrial il tesserino di ingresso citato rispettivamente all'atto della cessazione dell'attività lavorativa intrapresa o della visita effettuata.
- Il dipendente della Ditta Terza che non è regolarmente assicurato presso l'INAIL o comunque non in regola con la vigente normativa in materia di attività lavorativa (D.P.R. N° 1124 del 30/06/65 – "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali"), non può avere accesso allo stabilimento per l'esecuzione di qualsiasi lavoro.
- I visitatori non possono superare le linee tracciate sull'asfalto, che delimitano l'area uffici, se non accompagnati da personale IP Industrial o da un responsabile Ditta Terza.
- La possibilità di movimento delle Ditte Terze, all'interno della IP Industrial, è considerata lecita nei limiti operativi del lavoro concordato e delle attività ad esso connesse.
- I veicoli abilitati permanentemente all'ingresso nelle aree della IP Industrial S.p.A. debbono essere identificabili dal logo della ditta di appartenenza.
- Per quanto riguarda gli automezzi adibiti al trasporto ed al conferimento in discarica dei **rifiuti** (pericolosi e non) dovrà essere sempre disponibile in portineria, presso il Servizio di Vigilanza, ai fini **dell'autorizzazione all'accesso, l'elenco dei mezzi abilitati** al citato trasporto, anche in ADR, di proprietà delle ditte incaricate dalla IP Industrial.
- In fase di **uscita,** sussiste l'obbligo per i trasportatori di **esibire** in portineria il **"Formulario"** relativo al rifiuto da smaltire, affinché il **Servizio di Vigilanza** possa verificare che sia stato debitamente **sottoscritto** dal **produttore del rifiuto** (IP Industrial) e dal **trasportatore** stesso, in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs 152/06 "Norme in materia ambientale".
- **È vietato introdurre in IP Industrial S.p.A. i seguenti materiali ed apparecchiature, salvo deroghe specifiche autorizzate per iscritto dal reparto HSEQ:**
  - Accenditori o altro materiale che possa costituire pericolo di incendio: l'introduzione in IP Industrial (Stabilimento, Terminale Marittimo e SPM R1 R2) di fiammiferi ed accendini è tassativamente vietata.

- ◊ Apparecchi elettrici/elettronici non antideflagranti, a meno dell'emissione di un PdL apposito, quali macchine fotografiche, strumentazione per misurazioni elettriche, lampade, dinamo di biciclette, ecc., attenendosi, per l'utilizzo, alle prescrizioni stabilite dal relativo PdL.
- ◊ ***Solo se preventivamente spenti,*** *i telefoni cellulari possono essere introdotti. I cellulari posso essere riaccesi solo all'interno degli uffici e delle aree cantiere assegnate alle imprese terze residenti, ma con l'obbligo di "spegnerli di nuovo" prima di uscire dai suddetti locali.*
  Non è comunque consentito tenere al seguito i cellulari, ancorché spenti, nelle aree operative.
  È consentito l'utilizzo dei telefoni ATEX preventivamente registrati presso il reparto HSEQ.

  Nel caso di ditte NON residenti che non abbiano un cantiere o un container all'interno del sito e debbano accedere ad aree operative, i cellulari vanno consegnati, prima dell'ingresso al sito, alla Vigilanza che provvederà a custodirli in cassaforte (identificandone il proprietario ad esempio tramite post-it). Per questa tipologia di ditte, il committente interno dovrà preavvisare per iscritto la Vigilanza di provvedere al ritiro dei cellulari.
- ◊ Sussiste il divieto dell'uso di qualsivoglia tipo di telefono cellulare (ATEX e NON ATEX) presso la Cabina Controllo Movimentazione (CCM).
- ◊ Armi o parti di esse. Fanno eccezione a tale divieto le autorità di pubblica sicurezza e le guardie giurate armate.
- ◊ Bevande alcoliche.
- ◊ Autovetture alimentate a GPL o prive di parafiamma.

- È fatto divieto di introdurre prodotti petroliferi quali ad esempio. carburanti autotrazione, trasportati a mezzo cisternette oppure fusti; il rifornimento degli automezzi e dei mezzi di cantiere, presenti all'interno delle aree della IP Industrial S.p.A., avverrà all'esterno della IP Industrial (distributori) oppure tramite un **"serbatoio di cantiere"** alimentato da un automezzo adibito allo scopo e quindi per prodotti fiscalmente a norma (accisa assolta).
- Tutti i materiali e/o prodotti petroliferi in entrata ed in uscita dalle aree della IP Industrial S.p.A. devono essere accompagnati da distinta e/o documento fiscale.

8.3 ACCESSO ALLE AREE OPERATIVE

Tutto il personale delle Ditte Terze che intende accedere alle aree operative e non è in possesso di permesso di lavoro (PdL) valido, prima di accedere, deve comunicare il suo ingresso al Responsabile d'Area in modo che sia autorizzato all'ingresso e che risulti traccia della sua presenza presso l'area considerata.
Analogamente dovrà provvedere, a fine lavoro, a comunicare che lascia l'area.

8.4 REGOLAMENTAZIONE SALA RIUNIONI EDIFICIO EX MENSA

- Tutto il personale avente diritto, sia dipendente IP Industrial che di Terzi, potrà accedere alla sala riunioni in corrispondenza di eventi (riunioni trimestrali, eventi straordinari, etc.) e solo per il periodo relativo all'evento in essere.
- Il Servizio **di Vigilanza** provvederà a monitorare l'accesso alla sala riunioni dell'edificio mensa al controllo dell'idoneità del personale presente.

8.5 REGOLAMENTAZIONE IMPIEGO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

- I **DPI** previsti come **dotazione minima** per l'accesso alle aree operative sono i seguenti:

a) **Elmetto** omologato con il marchio CE e a norma UNI EN;
b) **Occhiali,** a norma UNI EN con marchio CE, oppure schermo facciale per le attività che lo richiedano.
c) **Guanti,** omologati con il marchio CE ed a norma UNI EN, adeguati al servizio da svolgere (obbligatori soltanto nell'esecuzione di lavori manuali, nell'operatività di valvole e leve, nella salita di scale a pioli ed in generale in tutti quei lavori dove le mani sono soggette a rischio di infortunio).
d) **Giacconi, tute da lavoro e camicie** a norma UNI EN 1149 e 531 vale a dire, rispettivamente, antistatici e resistenti alla fiamma ed al calore, marcati CE, (è vietato circolare in zona operativa con maniche corte) e con banda rifrangente.
e) **Scarpe** di sicurezza omologate con il marchio CE ed a norma UNI EN.

- È altresì obbligatorio utilizzare, in aggiunta ai DPI sopra descritti, i DPI eventualmente prescritti nei permessi di lavoro, nelle procedure operative dei lavori specialistici od indicati dalla segnaletica antinfortunistica.
- L'impiego dei DPI previsti come dotazione minima è **obbligatorio** all'interno della IP Industrial (stabilimento di Pantano di Grano, Terminale Marittimo di Fiumicino e SPM R1 R2) per tutto il personale dipendente e di Terzi, compresi i visitatori, **con la sola eccezione** delle aree **non operative** appresso indicate:
  a) La Palazzina Principale Uffici e uffici Manutenzione/Magazzino, con relative aree d'accesso e parcheggi.
  b) Gli uffici dei Ponti di Carico Principale;
  c) La Cabina Controllo Movimentazione;
  d) Gli spogliatoi del personale ed uffici delle Ditte Terze residenti presso le rispettive "Aree Cantiere";
  e) Gli uffici e la Cabina" Booster" al Reparto Marittimo;
  f) All'interno delle autovetture abilitate all'accesso in aree operative;
  g) I prefabbricati siti di fronte all'autorimessa dei mezzi AI;
- È **esentato** dall'indossare i DPI previsti come dotazione minima, **il personale non operativo IP Industrial** durante il trasferimento alle suddette **aree non operative**, purché utilizzi le seguenti strade di accesso:
  - Strade **VII** ed **"E"** per il Ponte di Carico Principale, gli uffici MAN, il Magazzino

Lo stesso dicasi per i **dipendenti delle Ditte Terze** che si stanno recando verso le rispettive **Aree Cantiere** utilizzando **esclusivamente la strada "H".**

- Per quanto riguarda i **visitatori,** accompagnati da personale responsabile IP Industrial, sono **esentati** dall'utilizzo dei DPI previsti come dotazione minima, unicamente quando debbano recarsi in **aree non operative,** fermo restando l'obbligo dell'utilizzo delle strade d'accesso sopraindicate.

8.6 DIVIETO DI FUMO E POSTI FUMO

- È tassativamente vietato fumare ad eccezione delle sale fumo in campo (all'aperto), in tal senso autorizzate e/o segnalate.
- La sosta all'interno dei punti fumo deve essere limitata al tempo strettamente necessario.
- La cenere ed i mozziconi devono essere deposti nell'apposito contenitore.
- I posti - fumo devono essere mantenuti in stato di ordine e pulizia.

In caso di allarme (suono modulato della sirena) i presenti devono smettere di fumare e rispettare scrupolosamente le disposizioni di propria competenza riportate nel Piano di Emergenza (PG.019 per Pantano e PG.020 per Fiumicino).

8.7 CIRCOLAZIONE STRADALE ALL'INTERNO DELLE AREE DELLA IP INDUSTRIAL S.P.A.

- L'ingresso e la circolazione degli automezzi sono consentiti ai soli veicoli che hanno una diretta attinenza con le attività svolte, esplicitamente esclusi gli automezzi adibiti al solo trasporto di persone.
- In ogni caso devono essere preventivamente autorizzati dalla IP Industrial.
- Gli automezzi e/o le apparecchiature con motore a combustione interna, quando si recano in zona operativa, devono avere lo scarico equipaggiato con protezione antifiamma.
- La massima velocità consentita è di 20 Km/h.
- Gli automezzi che trasportano carichi superiori a 25 q.li, devono procedere a passo d'uomo.
- È vietato il parcheggio al di fuori delle aree autorizzate.
- È vietata la sosta:
  - nelle aree dove esiste specifico divieto;
  - in corrispondenza di idranti, attrezzature e sistemi antincendio;
  - in corrispondenza degli incroci ed in qualsiasi altro punto in cui si possa palesemente intralciare la circolazione.

L'automezzo in sosta deve comunque essere lasciato con le chiavi inserite nel quadro.

- Sono vietate le segnalazioni acustiche.
- È vietato effettuare sorpassi.
- È fatto obbligo rispettare la segnaletica.
- Le biciclette devono essere condotte a velocità moderata ed essere in buone condizioni.
- Gli automezzi di Ditte Terze non possono trattenersi nello stabilimento oltre il tempo strettamente necessario al servizio da compiere e debbono essere in perfette condizioni come previsto dal codice della strada vigente.
- Le operazioni di sollevamento delle gru devono essere effettuate esclusivamente con mezzo fermo e regolarmente stabilizzato.
- Sia le operazioni di sollevamento che quelle di movimentazione di gravi sospesi, di dimensioni e peso significativo, devono essere gestite tramite permessi di lavoro e piani di sollevamento per carichi superiori a 20 Ton.
- È vietato circolare con gru aventi il prolungamento del braccio di sollevamento estratto.
- Necessita dare sempre la precedenza ai mezzi antincendio ed ai mezzi di soccorso (ambulanza).
- È vietato il trasporto del personale con carrelli, autogrù, escavatori e, in generale, con mezzi non abilitati.
- È fatto divieto a tutti i conduttori degli automezzi, effettuare nell'aree IP Industrial e nei parcheggi esterni, lavaggi, cambi d'olio, travasi di prodotti petroliferi nonché depositare rifiuti di qualunque genere.
- Per gli automezzi addetti al carico di prodotti petroliferi valgono, oltre alle presenti, tutte le disposizioni riportate sul buono di prenotazione al carico (stralcio in Figura n° 3).

8.8 MATERIALE ED ATTREZZATURA DI PROPRIETÀ DI TERZI

- Il materiale e/o attrezzature di proprietà di terzi che entra in IP Industrial, deve essere accompagnato da relativa distinta in triplice copia, a cura della Ditta interessata.
- È assolutamente vietato il trasporto di materiale e/o attrezzature all'esterno delle aree della IP Industrial S.p.A. senza la relativa autorizzazione.

8.9 LAVORI NELLE AREE DI PERTINENZA DELLA IP INDUSTRIAL S.P.A.

- Tutte le attività che rientrano nella tipologia dei lavori descritti nella procedura PG.027 "Permessi di lavoro", devono essere autorizzati dal relativo permesso di lavoro, redatto dal personale preposto della IP Industrial e, nella modalità operativa, devono rispettare le prescrizioni in esso contenute.
- L'abbandono del posto di lavoro, anche durante l'intervallo, è condizionato alla messa in sicurezza delle attrezzature (apertura interruttori, distacco saldatrici, chiusura bombole, appoggio a terra dei carichi sospesi, copertura o recinzione scavi, ecc.) ed alla raccolta dei materiali sparsi (cavi, pinze di saldatura, funi, tubi, manichette, ecc.) che possono, generare infortuni, intralciare eventuali operazioni di emergenza nonché provocare rilascio di prodotto nell'ambiente.
- Il posto di lavoro deve essere mantenuto e lasciato pulito, provvedendo ad allontanare tutti i materiali eccedenti e residui vari, secondo quanto previsto dalle procedure IP Industrial (PG.017) in modo sia da non comprometterne le condizioni di sicurezza per persone e mezzi in transito che non creare contaminazione nell'ambiente.
  Quanto sopra è valido sia per i lavori di manutenzione oppure di nuove installazioni, sia per la normale attività quotidiana di conduzione e controllo delle installazioni stesse.
- **È vietata, durante l'intervallo, la sosta sui posti di lavoro per la consumazione del pasto.**
- È vietato, al personale di ditte terze, collegare manichette a prese di impianto di qualsiasi tipo (aria, acqua, vapore) se non espressamente autorizzate dalla IP Industrial S.p.A.
- È vietato l'uso di materiali, mezzi ed attrezzature antincendio per usi impropri.
- È vietato effettuare scarichi in fogna o scoprire pozzetti se non espressamente autorizzati.
- Nel caso di spandimenti al suolo di prodotti, si dovrà provvedere al loro contenimento e, nel contempo, si dovrà informare il Responsabile di Area o il supervisore di competenza della zona interessata della IP Industrial.
- E' vietato abbandonare rifiuti al di fuori dell'isola 21 quale aree di Deposito definita dalla procedura PG.017.
- È vietato lo stoccaggio, anche temporaneo, di prodotti chimici e additivi nelle aree di IP Industrial S.p.A. senza che siano state predisposte adeguate misure di contenimento per eventuali perdite ed adeguate indicazioni sul contenuto dei recipienti e sulla loro pericolosità (scheda di sicurezza).

Tutte le operazioni, che prevedono passaggio di un liquido da un contenitore all'altro mediante collegamenti "temporanei", devono avvenire in modo da evitare qualsiasi spandimento nel suolo o nelle acque.

Tali operazioni devono essere sempre sorvegliate ed in caso di incidente dovrà essere avvisato il Responsabile dell'area o in sua assenza il CTM e la Funzione HSEQ

8.10 DENUNCIA DI INFORTUNI/MALORI ED EVENTI INCIDENTALI

Chiamate di emergenza

- Il numero di telefono interno per la segnalazione di situazioni o eventi che possono generare una emergenza del Deposito di Pantano è il "**555**".
- Tutti i lunedì e giovedì alle ore 10.00 viene effettuata una prova della sirena di allarme antincendio.
- Il numero di telefono interno per la segnalazione dell'emergenza al Terminale Marittimo di Fiumicino è il "**350**".
- A Fiumicino l'attivazione dell'emergenza può avvenire attraverso i pulsanti di emergenza ubicati nelle aree operative.

Eventi incidentali rilevanti (incendi, esplosioni, sversamenti rilevanti…)

- **Deposito di Pantano:** In conformità al **Piano di emergenza del Deposito (PG.019),** gli eventi incidentali rilevanti alle strutture aziendali, reali o potenziali accaduti all'interno dello stesso, dovranno essere comunicati immediatamente componendo il numero telefonico interno **555,** fornendo informazioni su scenario e localizzazione.
- **Terminale Marittimo:** In conformità al **Piano di emergenza del Terminale (PG.020),** gli eventi incidentali rilevanti alle strutture aziendali, reali o potenziali accaduti all'interno dello stesso, dovranno essere comunicati immediatamente alla cabina booster componendo il numero telefonico interno **350,** fornendo informazioni su scenario e localizzazione o attivando i pulsanti di emergenza ubicati nelle aree operative.
- **Oleodotti:** In conformità al **Piano di emergenza Oleodotti (PG.032),** gli eventi incidentali rilevanti alle strutture aziendali, reali o potenziali accaduti presso gli oleodotti, dovranno essere comunicati immediatamente allo stabilimento di Pantano componendo il numero telefonico interno 06-65998**342** o 06-655981**,** fornendo informazioni su scenario e localizzazione.

Eventi indesiderati significativi (eventi di rilievo, reali o potenziali, che non richiedono l'attivazione del Piano di emergenza)

Infortunio dipendente IP Industrial

- Al Deposito di Pantano, contattato il 342, il CTM provvederà alla gestione dell'infortunato, utilizzando i mezzi disponibili, sentendo il parere del medico competente (reperibile tramite telefono cellulare **codificato 86799**) e se necessario richiedere l'intervento del 118. **Appena possibile**, comunicherà **via telefono e-mail** le circostanze dell'evento alle seguenti funzioni aziendali: RSPP, Dirigente di linea, Responsabile HSEQ;
- Al Terminale Marittimo di Fiumicino, contattato il 350, **il personale Boosterista,** provvederà alla gestione dell'infortunato, utilizzando i mezzi disponibili, sentendo il parere del medico competente (reperibile tramite telefono cellulare **codificato 86799**) e, se necessario, richiederà l'intervento del 118. Per il personale della IP Industrial S.p.A., è obbligatorio, ritornando dalla convalescenza dopo un infortunio, sottoporsi alla visita medica presso il Medico Competente ai fini dell'idoneità alla mansione specifica.

Infortunio dipendente Ditta Terza:

- In tutte quelle situazioni in cui ci può essere rischio per la vita o l'incolumità di un proprio dipendente come, ad esempio, nel caso di malori o infortuni, il Capo Cantiere o altra figura designata dal datore di lavoro, deve provvedere a richiedere assistenza medica tramite 118, attivando quanto previsto dalle proprie procedure interne in materia HSE. In ogni caso ne dovrà poi dare immediata comunicazione al RSPP di IP Industrial e/o ad altro componente del reparto HSEQ di IP industrial. In orario non lavorativo o qualora non riesca a rintracciare nessun componente del reparto HSEQ né darà comunicazione al CTM per il Deposito di Pantano (tel. 342) o alla cabina Booster (tel. 350) per il terminale marittimo che attiverà la PG040 (Piano di segnalazione eventi indesiderati). In ogni caso dovrà essere prodotta un'evidenza documentale attestante la dinamica dell'evento da consegnarsi alla Direzione aziendale. La Vigilanza, qualora venga a conoscenza del fatto che personale di ditta terza lasci le aree IP industrial per infortunio, avvertirà la direzione aziendale. In assenza di essi, la Vigilanza avviserà il CTM (Pantano) o il primo boosterista (Fiumicino) che informerà la direzione aziendale reperibile.

Evento anomalo o indesiderato, quasi-incidente

- Chiunque ne venga a conoscenza dovrà darne tempestiva comunicazione al Responsabile del reparto di appartenenza o alla Funzione HSEQ che si attiverà affinché venga emessa una Non Conformità oppure un *Near Miss* (quasi - incidente), in accordo con la PG.005 "Non Conformità: loro trattamento, azioni correttive e preventive".

- La Funzione HSEQ provvederà a notificare l'infortunio/incidente alla Italiana Petroli utilizzando lo strumento informatico disponibile, ed in caso di infortunio attraverso lo scambio di e-mail con le funzioni gerarchiche di linea e HSE della Italiana Petroli.

Malore di una persona che si trovi all'interno delle aree IP Industrial (Pantano e Fiumicino)

- In tutte le situazioni nelle quali può esserci **rischio per la vita o l'incolumità di una persona** (dipendente IP Industrial, ditta terza, visitatori, ……) che si trovi all'interno di uno dei siti IP Industrial del Polo Logistico di Roma, è necessario richiedere **IMMEDIATAMENTE** assistenza medica chiamando il **118.**

  Quindi, in rapida successione, vanno contattate le seguenti figure aziendali: Medico Competente, RSPP, Dirigente di linea, Responsabile HSEQ. Direttore Tecnico & HSEQ, Resp.le Risorse Umane, Gestore. In caso di Ditta Terza, una volta richiesta l'assistenza medica al 118, va contattato in primis il Capo Cantiere o altra figura designata dal datore di lavoro.

Malore dipendente IP Industrial

- In tutte le situazioni nelle quali **NON si rilevi rischio per la vita o l'incolumità del dipendente IP Industrial:**
  - si prova a contattare il Medico Competente e si concorda se chiamare il 118 o accompagnarlo al pronto soccorso più vicino; successivamente, si procede poi ad informare le seguenti funzioni aziendali: RSPP, Dirigente di linea, Responsabile Risorse Umane, Responsabile HSEQ. Direttore Tecnico & HSEQ, Gestore.
  - se il Medico Competente non è reperibile si chiama il 118 e si procede poi ad informare le seguenti funzioni aziendali: RSPP, Dirigente di linea, Resp.le Risorse Umane, Responsabile HSEQ. Direttore Tecnico & HSEQ, Gestore.

Malore dipendente Ditta Terza

- In tutte le situazioni nelle quali **NON si rilevi rischio per la vita o l'incolumità del dipendente della Ditta Terza:** si contatta il Capo Cantiere della Ditta o altra figura designata dal datore di lavoro, al fine di far attivare quanto previsto dalle procedure interne della Ditta, in materia HSE.

  Successivamente si procede ad informare RSPP, Resp.le ManCos, Resp.le Risorse Umane, Resp.le HSEQ, Direttore Tecnico & HSEQ, Gestore.

Malore visitatore

- In tutte le situazioni nelle quali **NON si rilevi rischio per la vita o l'incolumità del visitatore:** si richiede assistenza medica chiamando il 118. Successivamente ci si attiva (ricerca contatti telefonici) per avvisare i familiari e/o la Ditta di appartenenza della persona.

In tutti quei casi in cui chiunque abbia un malore all'interno di uno dei siti IP Industrial del Polo Logistico di Roma in **orario NON LAVORATIVO**, il CTM o la Vigilanza allerteranno le funzioni reperibili (HSE, CCE); tali funzioni provvederanno alla gestione del problema e al relativo follow up (evoluzione delle condizioni della persona).

8.11 SORVEGLIANZA SANITARIA

In ottemperanza al DLgs 81/08 art.41, i lavoratori, rientranti da un periodo di assenza sia esso causato da un infortunio o da una malattia significativa con o senza ricovero, dovranno sottoporsi a visita di controllo a cura del Medico Competente, il quale comunicherà all'Ufficio Personale l'idoneità sanitaria alla mansione specifica, al fine di riprendere la normale attività lavorativa.

Per malattia significativa con o senza ricovero, si intendono tutte quelle patologie che, in relazione al dettato legislativo ed a discrezione del Medico Competente, comportino la lontananza del lavoratore per periodi consecutivi superiori ai 10 giorni e necessitino di controllo sanitario preventivo in relazione al rischio specifico.

Sarà cura del lavoratore fornire al Medico Competente, in costanza di malattia, tutte quelle informazioni necessarie a determinare l'effettiva necessità di un controllo sanitario e comunicare, per l'eventuale visita di idoneità, la data del rientro in servizio.
Sarà cura dell'Ufficio Personale fornire al Medico Competente l'informativa circa le assenze per malattie.

8.12 DISPOSIZIONI VARIE

- È vietato, al personale non appartenente alla IP Industrial S.p.A. e non in servizio sulle installazioni, manovrare valvole, interruttori e pulsanti od accedere in cabine elettriche senza l'autorizzazione del personale di IP Industrial S.p.A. preposto alla gestione delle stesse.
- È vietato sostare sotto i carichi sospesi e nel raggio di azione di macchine operatrici.
- È vietato manomettere sigilli, piombi e cartelli.
- È' vietato manomettere la recinzione dello stabilimento.
- È vietato rimanere nelle proprietà della IP Industrial S.p.A. oltre il proprio orario di lavoro, salvo autorizzazione.
- È vietato compiere, di propria iniziativa, operazioni o manovre di cui non si è competenti.
- I servizi igienici devono essere utilizzati nell'osservanza delle norme igieniche e nel rispetto della pulizia e, in generale, del prossimo, evitando danneggiamenti e sporcamenti degli stessi.
- Il lavoratore è responsabile della propria sicurezza e di quella dei colleghi di lavoro.

9. DOCUMENTAZIONE PER I VISITATORI

- INFORMAZIONI DI SICUREZZA per Deposito di Pantano;
- Figura n°1A - Deposito di Pantano;
- INFORMAZIONI DI SICUREZZA per Terminale Marittimo;
- Figura n° 1B – Terminale Marittimo;
- Figura n° 2 - IL DECALOGO DELLA SICUREZZA;
- Figura n° 3 - STRALCIO DEL BUONO DI CARICO

9.1.1.1 INFORMAZIONI DI SICUREZZA DEPOSITO PANTANO

"INFORMAZIONI DI SICUREZZA" PER ESTERNI ai sensi del Dlgs 105/2015

CONSERVARE IL PRESENTE DOCUMENTO ED ESIBIRLO AD OGNI RICHIESTA DEL PERSONALE DI IP Industrial.
DA RICONSEGNARE, SENZA PIEGARE, AL SERVIZIO DI VIGILANZA AL MOMENTO DELL'USCITA.

NORME PER I VISITATORI

L'ingresso in IP Industrial S.p.A ai visitatori è consentito solo se in possesso dell'apposito "tesserino di accesso", che deve essere portato al seguito.
L'accesso nelle aree operative è consentito, di norma, solo in presenza di accompagnatori della IP Industrial S.p.A.
In caso di Emergenza attenersi alle procedure e alle indicazioni del personale della IP Industrial.

NORME DI SICUREZZA

1. Tutta l'area dello stabilimento deve essere considerata pericolosa per i fluidi presenti e per le lavorazioni che si effettuano;
2. è **VIETATO FUMARE** eccetto che nei luoghi a tal fine autorizzati ed identificati in aree all'aperto (POSTI FUMO);
3. è vietato introdurre in IP Industrial S.p.A.:
   - fiammiferi, accendini, ecc.;
   - radioline, walkman;
   - telefoni cellulari accesi: si possono utilizzare solo in palazzina uffici. **Solo cellulari ATEX autorizzati possono essere portati ed utilizzati in area operativa**;
   - cineprese, apparecchi fotografici
   - lampade e torce portatili non antideflagranti;
4. è vietato l'accesso agli autoveicoli e autocarri senza autorizzazione e rompifiamma apposto su tubo di scarico;
5. la velocità massima consentita è di 20 Km/h e debbono comunque essere osservate le norme del vigente Codice della strada;

INFORMAZIONI GENERALI E DI ALLARME

QUALSIASI SITUAZIONE DI PERICOLO DEVE ESSERE SEGNALATA IMMEDIATAMENTE COMPONENDO IL NUMEROTELEFOMICO **555**

SEGNALAZIONI CON SIRENA

Il **lunedì e il giovedì** alle ore **10:00** la sirena suona per verifica dell'efficienza segnalazione di **allarme/emergenza**. In qualsiasi altro momento, il suono **modulato** della sirena deve considerarsi come il segnale di allarme generale per emergenza.
Il cessato allarme è segnalato dal suono **continuo** della sirena.

AL SEGNALE DI ALLARME SI DEVE:

- interrompere qualsiasi conversazione telefonica e radio che non riguardi l'allarme o l'emergenza;
- sospendere tutti i lavori, fermare i motori a combustione interna e mettere in sicurezza le apparecchiature;
- sgomberare strade e accessi per consentire l'agevole transito dei mezzi di soccorso;
- recarsi a piedi al punto di raccolta più vicino allontanandosi comunque dalla zona interessata dall' incidente;
- in caso ci si trovi presso la portineria/servizio di Vigilanza, attendere qui disposizioni;

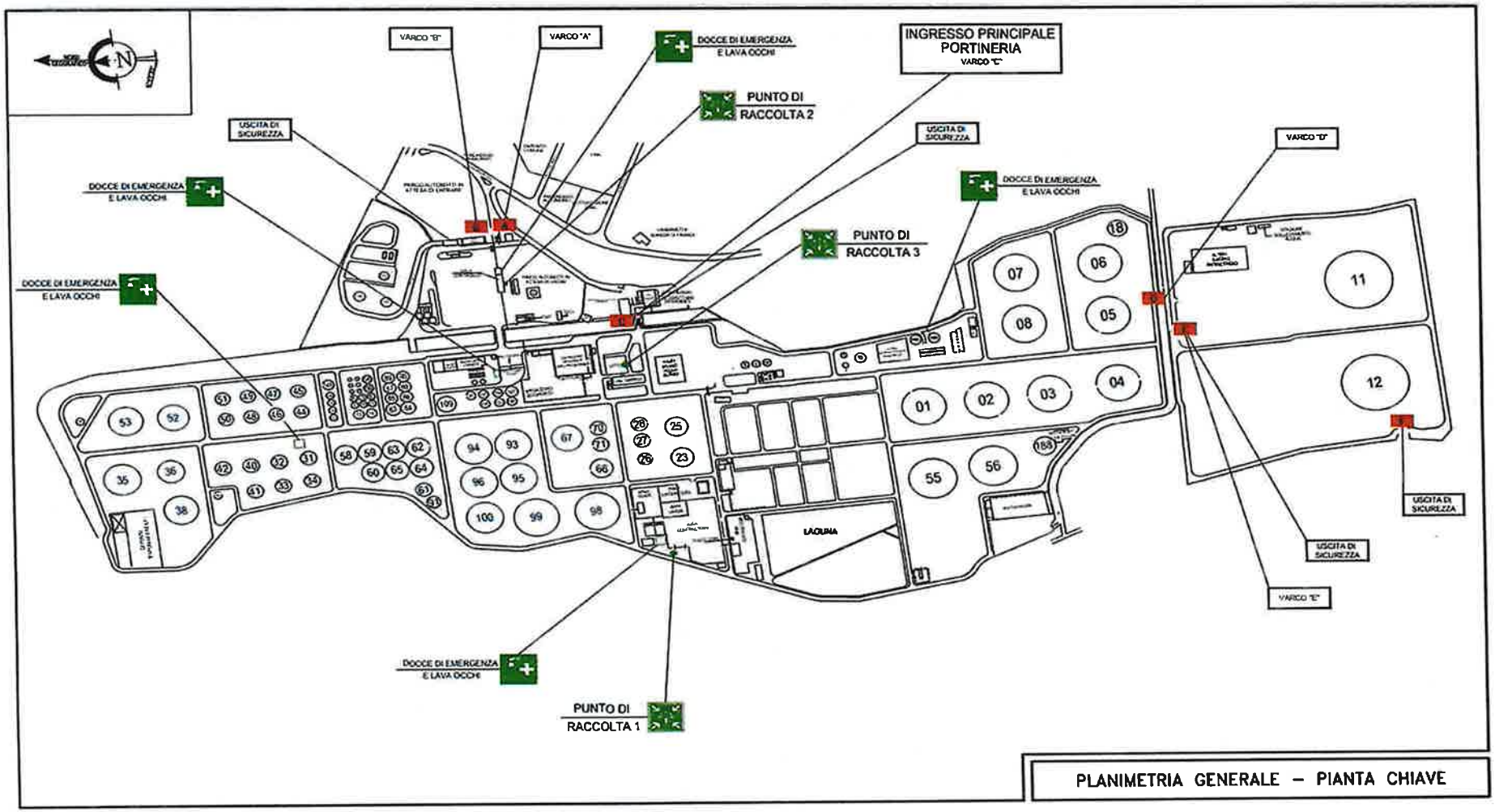
PRINCIPALI RISCHI PRESENTI NEL DEPOSITO

La IP Industrial. S.p.A. ha come attività primaria la ricezione, la movimentazione e lo stoccaggio di idrocarburici finiti che distribuisce attraverso oleodotti e/o autobotti. Il Deposito di Pantano di Grano, si identifica come un sito a rischio di incidente rilevante, ove è possibile si verifichi il rilascio di prodotti petroliferi con possibili sviluppi di incendi anche molto significativi. IP Industrial risponde quindi alle prescrizioni del Dlgs 105/2015.

La NOTA INFORMATIVA PER I LAVORATORI IN "SITU" ai sensi della Dlgs 105/2015 e s.m.i, è disponibile e consultabile presso il servizio di Vigilanza

È **obbligatorio**, pertanto, attenersi scrupolosamente alle norme di Legge e ai Regolamenti Interni della IP Industrial S.p.A.

9.1.1.2 FIGURA N° 1A – DEPOSITO PANTANO



9.1.1.3 INFORMAZIONI DI SICUREZZA TERMINALE MARITTIMO

"INFORMAZIONI DI SICUREZZA PER ESTERNI"

CONSERVARE IL PRESENTE DOCUMENTO ED ESIBIRLO AD OGNI RICHIESTA DEL PERSONALE DI IP INDUSTRIAL SPA. DA RICONSEGNARE, SENZA PIEGARE, AL SERVIZIO DI VIGILANZA AL MOMENTO DELL'USCITA.

NORME PER I VISITATORI

L'ingresso alla Stazione di Rilancio-Booster ai visitatori è consentito solo se in possesso dell'apposito "tesserino di accesso", che deve essere portato esposto sulla persona.
L'accesso nelle aree operative è consentito, di norma, solo in presenza di accompagnatori della IP Industrial S.p.A.
In caso di Emergenza attenersi alle procedure e alle indicazioni del personale della IP Industrial.

NORME DI SICUREZZA

1. Tutta l'area della Stazione di Rilancio deve essere considerata pericolosa per i fluidi presenti e per le lavorazioni che si effettuano;
2. è **VIETATO FUMARE** eccetto che nei luoghi a tal fine autorizzati ed identificati in aree all'aperto (POSTI FUMO);
3. è vietato introdurre nella Stazione di Rilancio-Booster:
   - fiammiferi, accendini, ecc.;
   - radioline, walkman;
   - telefoni cellulari accesi: si possono utilizzare solo in palazzina uffici. Solo cellulari ATEX autorizzati possono essere accesi ed utilizzati in area operativa;
   - cineprese, apparecchi fotografici
   - lampade e torce portatili non antideflagranti;

NELLA STAZIONE DI RILANCIO-BOOSTER

4. è vietato l'accesso ai veicoli a motore senza autorizzazione e rompifiamma apposto su tubo di scarico;
5. la velocità massima consentita è di 20 Km/h e debbono comunque essere osservate le norme del vigente Codice della strada;

INFORMAZIONI GENERALI E DI ALLARME

Telefono Cabina Booster 350

QUALSIASI SITUAZIONE DI PERICOLO DEVE ESSERE PRONTAMENTE SEGNALATA RECANDOSI PRESSO LA CABINA BOOSTER O TELEFONANDO AL 350

SEGNALAZIONI DI ALLARME

Ogni lunedì alle ore **10:00** la sirena suona per simulazione di **allarme/emergenza**. Il suono della sirena deve considerarsi come il segnale di allarme generale per emergenza.
Il cessato allarme è segnalato da un ulteriore suono della sirena.

AL SEGNALE DI ALLARME SI DEVE:

- interrompere qualsiasi conversazione telefonica e radio che non riguardi l'allarme o l'emergenza;
- sospendere tutti i lavori, fermare i motori a combustione interna e mettere in sicurezza le apparecchiature;
- sgomberare strade e accessi per consentire l'agevole transito dei mezzi di soccorso;
- recarsi a piedi al punto di raccolta

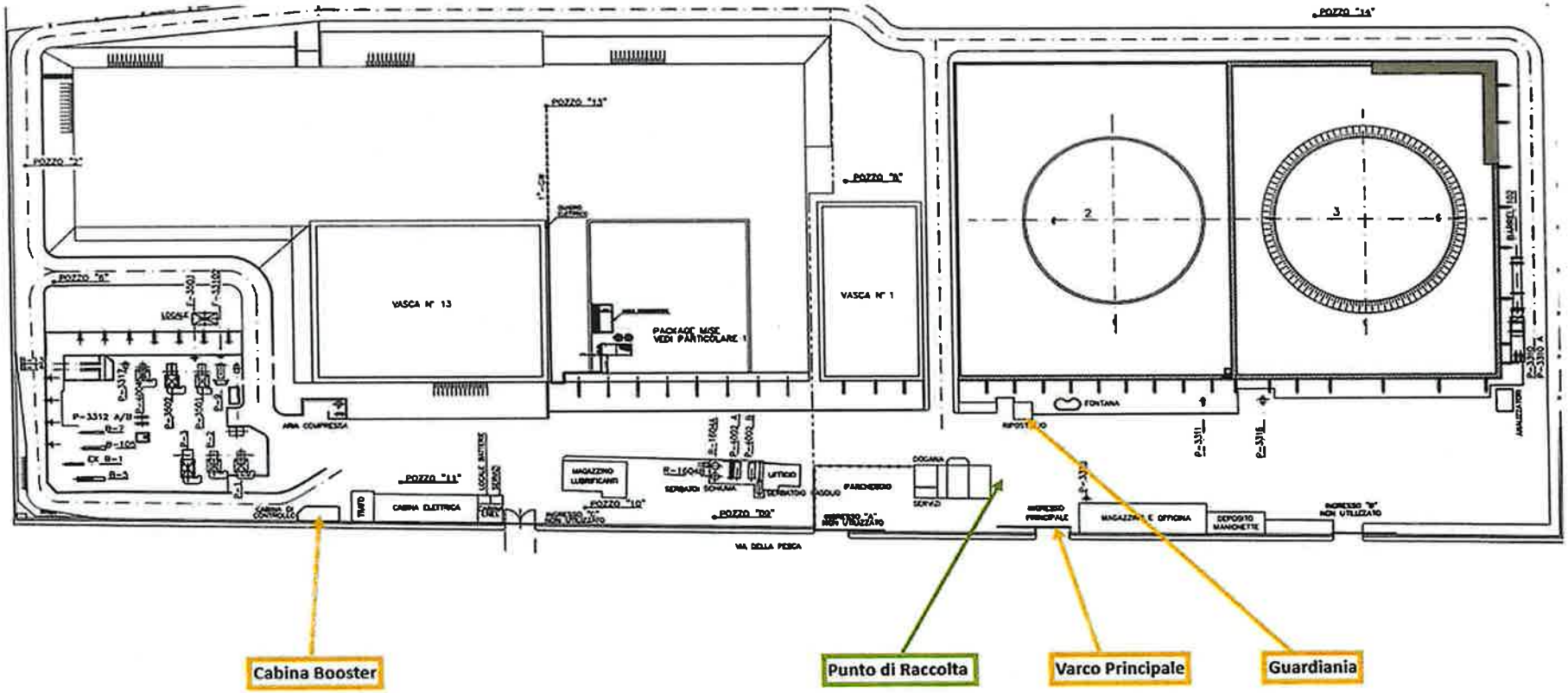
PRINCIPALI RISCHI PRESENTI NELLA STAZIONE DI RILANCIO-BOOSTER DI FIUMICINO

La IP Industrial. S.p.A. riceve prodotti idrocarburici finiti che distribuisce attraverso oleodotti e/o autobotti I principali rischi sono riportati nella NOTA INFORMATIVA PER I LAVORATORI IN "SITU" disponibile presso il Servizio di Vigilanza

È **obbligatorio,** pertanto, attenersi scrupolosamente alle norme di Legge e ai Regolamenti Interni della IP Industrial S.p.A

9.1.1.4 FIGURA N° 1B – TERMINALE MARITTIMO

PLANIMETRIA STAZIONE DI RILANCIO – BOOSTER



9.1.1.5 FIGURA N° 2: DECALOGO SICUREZZA

IL DECALOGO DELLA SICUREZZA (SAFETY DECALOGUE) - SÉCURITÉ DECALOGUE

1. Seguite le procedure aziendali QAS; non affidatevi alla buona sorte. Se ignorate, informatevi. Prima di agire pensate agli eventuali impatti ambientali e di sicurezza.
   Follow instructions; don't take chances. If you don't know, ask. Before taking any action, think to environmental and safety impacts.
   Suivre les instructions; ne prenez pas de risques. Si vous ne savez pas, demandez. Avant de prendre toute action, pensez aux impacts environnementaux et de sécurité.
2. Riferite immediatamente ai Responsabili di Area qualsiasi azione o situazione che riteniate possa provocare un infortunio alla persona od un danno alle strutture aziendali ed all'ambiente (seguire la procedura PG.005).
   Report immediately any condition or practice you think might cause injury or damage to equipment and to the environment to employees
   Signaler immédiatement toute condition ou pratique, vous pensez peut causer des blessures ou des dommages à l'équipement et à l'environnement pour les employés
3. Ricollocate qualunque attrezzatura Voi usiate al proprio posto. Il disordine può provocare infortuni o perdite di tempo, di energia o di beni aziendali. Mantenete l'area in cui lavorate pulita ed ordinata; non abbandonate i rifiuti, ma attenetevi alle procedure aziendali.
   Put everything you use in its proper place. Disorder causes injury and wastes time, energy, and material. Maintain a good housekeeping; manage wastes accordingly with refinery procedure.
   Mettez tout ce que vous utilisez à sa place. Trouble cause des blessures et des pertes de temps, d'énergie et de matériel. Maintenir un bon entretien; gérer les déchets en conséquence avec la procédure de la IP Industrial.
4. Usate gli strumenti ed i dispositivi idonei per l'attività che state svolgendo; usateli in modo sicuro e con il minor impatto possibile sull'ambiente.
   Use the right tools and equipment for the job you are doing. Use them in a safe way both for the human health and environment.
   Utiliser les bons outils et de l'équipement pour le travail que vous faites. Utilisez-les d'une manière sûre à la fois pour la santé humaine et l'environnement.
5. Segnalate immediatamente al Responsabile di Area, l'evento incidentale, anche se di scarsa rilevanza, nel quale doveste essere coinvolti, ivi compresi i macchinari in utilizzo.
   Chiedete subito, se necessario, il procedurale intervento di pronto soccorso.
   In case of accident to you or your equipment, please report immediately to the responsible of the area. Report even if it is a minor one. If necessary, please get first aid promptly.
   En cas d'accident pour vous ou votre équipement, s'il vous plaît signaler immédiatement au responsable de la zone. Rapport même si elle est mineure. Si nécessaire s'il vous plaît obtenir les premiers soins rapidement.
6. Usate, riparate, modificate i macchinari solo previa autorizzazione dei preposti.
   Use, adjust, alter, and repair equipment only when authorised.
   Utiliser, ajuster, modifier, et de l'équipement de réparation que lorsque autorisé.
7. Indossate, secondo la norma, i dispositivi di protezione individuale scelti dall'Azienda (Procedura PG.001). Manteneteli in buone condizioni.
   Wear accordingly personal protective equipment approved by IP Industrial. Keep them in good condition.
   Porter un équipement de protection personnelle en conséquence approuvé par la IP Industrial. Gardez-les en bon état.
8. Evitate comportamenti non conformi; non distraete l'attenzione degli altri.
   Avoid non-compliant behaviour; not distract the attention of others.
   Évitez les comportements non conformes; pas détourner l'attention des autres.
9. Eseguite un sollevamento piegando le ginocchia ed afferrando l'oggetto saldamente; alzatelo mantenendo la schiena il più possibile verticale. Fatevi supportare in caso di carichi eccessivi.
   When lifting, bend your knees, grasp the load firmly, and then raise the load keeping your back as straight as possible. Get help for heavy loads.
   Lors du levage, pliez vos genoux, saisir fermement le chargement, puis lever la charge en gardant le dos aussi droit que possible. Obtenez de l'aide pour les charges lourdes.
10. Attenetevi alle norme, alle procedure, alla segnaletica aziendale ed alle disposizioni impartite in materia di sicurezza ed ambiente.
    Comply with the rules, procedures, the corporate signs and the instructions given in the field of safety and environment.
    Respecter les règles, les procédures, les signes d'entreprise et les instructions données dans le domaine de la sécurité et de l'environnement.

9.1.1.6 FIGURA N° 3: STRALCIO DEL BUONO DI CARICO

STRALCIO DEL BUONO DI CARICO

NOTA:
Il trasporto delle merci pericolose deve avvenire nel pieno rispetto della normativa ADR vigenti e del Codice della Strada.
Lo speditore, il vettore, il committente e il conducente del veicolo sono responsabili del rispetto della normativa (art. 168, commi 9 e 10). La IP Industrial S.p.A., come Caricatore delle merci, è responsabile della consegna dei prodotti ai soli conducenti abilitati al trasporto degli stessi, della consegna dei documenti di trasporto richiesti dalla normativa in vigore e della indicazione, sui documenti stessi, della *descrizione ADR corretta ai sensi del ADR 5.4.1* , della normativa ADR.
Pertanto, il Conducente che accetta di effettuare il carico cui si riferisce il presente Buono di carico dichiara:

- di essere a conoscenza della normativa ADR;
- che adeguerà i *Pannelli* e le *Etichette di Pericolo* secondo il prodotto caricato e quanto riportato sui documenti di trasporto;
- di essere in possesso delle *Istruzioni scritte per il conducente* relative al prodotto caricato o di procurarsele nel caso ne fosse sprovvisto;
- di aver ricevuto e di conoscere le prescrizioni e le informazioni riportate nel *Manuale di Carico* e nello "Estratto delle principali procedure di Sicurezza della IP Industrial", documenti realizzati in conformità con quanto disposto dalla normativa vigente (D. Lgs 105/2015.

NORME DI SICUREZZA PRINCIPALI (Promemoria):

- È vietato fumare;
- È vietato introdurre nello Stabilimento fiammiferi o accendini, armi o parti di esse, nonché droga e bevande alcoliche;
- Prima di entrare dovranno essere spenti tutti gli apparecchi elettrici, in particolare modo radio e telefoni cellulari;
- È vietato l'uso di segnalazioni acustiche;
- Tutti gli automezzi dovranno essere muniti di dispositivo parascintilla efficienti applicate al tubo di scappamento;
- Le autobotti debbono essere dotate di piastrine di messa a terra regolamentari;
- È vietato introdurre recipienti di qualsiasi tipo, sia pieni che vuoti (oltre quelli indicati tra gli equipaggiamenti per l'intervento nelle Istruzioni scritte per il conducente);
- È proibito accodarsi a chi sta effettuando il carico, attendere che il mezzo precedente abbia lasciato la corsia;
- È proibito avviare i motori sotto le corsie. Chi avesse necessità di farlo deve contattare il personale di sorveglianza;
- Per le operazioni di carico attenersi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel Manuale di Carico ricevuto;
- In caso di incendio o di allarme antincendio attenersi scrupolosamente agli ordini che verranno impartiti dalla Sala Controllo;
- Presentarsi al carico muniti di *Dispositivi di Protezione Individuali* (DPI) regolamentari (elmetto, occhiali protezione completa (ove richiesto visiera), guanti di protezione idonei alla materia da caricare,

indumento a maniche e pantaloni lunghi, scarpe, imbracatura anticaduta) e con il mezzo dotato di protezione antiscintilla ed in perfetto ordine (gomme, circuito aria, freni, valvole, tappi, etc.).

10. ALLEGATI:

- **Allegato 1**: Dépliant Visitatori Deposito di Pantano Rev. 1 del 05.04.2023
- **Allegato 2**: Dépliant Visitatori Terminale Marittimo di Fiumicino Rev1 del 05.04.2023

9.1.1.5 FIGURA N° 2: DECALOGO SICUREZZA

IL DECALOGO DELLA SICUREZZA (SAFETYDECALOGUE) - SÉCURITÉ DECALOGUE

1. Seguite le procedure aziendali QAS; non affidatevi alla buona sorte. Se ignorate, informatevi. Prima di agire pensate agli eventuali impatti ambientali e di sicurezza.
Follow instructions; don't take chances. If you don't know, ask. Before taking any action, think to environmental and safety impacts.
Suivre les instructions ; ne prenez pas de risques. Si vous ne savez pas, demandez. Avant de prendre toute action, pensez aux impacts environnementaux et de sécurité.

2. Riferite immediatamente ai Responsabili di Area qualsiasi azione o situazione che ritenute possa provocare un infortunio alla persona od un danno alle strutture aziendali ed all'ambiente (seguire la procedura PG 005).
Report immediately any condition or practice you think might cause injury or damage to equipment and to the environment to employees.
Signaler immédiatement toute condition ou pratique, vous pensez peut causer des blessures ou des dommages à l'équipement et à l'environnement pour les employés.

3. Ricollocate qualunque attrezzatura Voi usiate al proprio posto. Il disordine può provocare infortuni o perdite di tempo, di energia o di beni aziendali. Mantenete l'area in cui lavorate pulita ed ordinata, non abbandonate i rifiuti, ma attenetevi alle procedure aziendali.
Put everything you use in its proper place. Disorder causes injury and wastes time, energy, and material. Maintain a good housekeeping; manage wastes accordingly with refinery procedure.
Mettez tout ce que vous utilisez à sa place. Trouble cause des blessures et des pertes de temps, d'énergie et de matériel. Maintenir un bon entretien : gérer les déchets en conséquence avec la procédure de la IP Industrial.

4. Usate gli strumenti ed i dispositivi idonei per l'attività che state svolgendo, usateli in modo sicuro e con il minor impatto possibile sull'ambiente.
Use the right tools and equipment for the job you are doing. Use them in a safe way both for the human health and environment.
Utiliser les bons outils et de l'équipement pour le travail que vous faites. Utilisez-les d'une manière sûre à la fois pour la santé humaine et l'environnement.

5. Segnalate immediatamente al Responsabile di Area, l'evento incidentale, anche se di scarsa rilevanza, nel quale doveste essere coinvolti, voi compresi i macchinari in utilizzo.
Chiedete subito, se necessario, il procedurale intervento di pronto soccorso.
In case of accident to you or your equipment, please report immediately to the responsible of the area. Report even if it is a minor one. If necessary, please get first aid promptly.
En cas d'accident pour vous ou votre équipement, s'il vous plaît signaler immédiatement au responsable de la zone. Rapport même si elle est mineure. Si nécessaire s'il vous plaît obtenir les premiers soins rapidement.

6. Usate, riparate, modificate i macchinari solo previa autorizzazione dei preposti.
Use, adjust, alter, and repair equipment only when authorised.
Utiliser, ajuster, modifier, et de l'équipement de réparation que lorsque autorisé.

7. Indossate, secondo la norma, i dispositivi di protezione individuale scelti dall'Azienda (Procedura PG 001). Mantenetevi in buone condizioni.
Wear accordingly personal protective equipment approved by IP Industrial. Keep them in good condition.
Porter un équipement de protection personnelle en conséquence approuvé par la IP Industrial. Gardez-les en bon état.

8. Evitate comportamenti non conformi, non distraete l'attenzione degli altri.
Avoid non-compliant behaviour; not distract the attention of others.
Évitez les comportements non conformes ; pas détourner l'attention des autres.

9. Eseguite un sollevamento piegando le ginocchia ed afferrando l'oggetto saldamente, alzatelo mantenendo la schiena il più possibile verticale. Fatevi supportare in caso di carichi eccessivi.
When lifting, bend your knees, grasp the load firmly, and then raise the load keeping your back as straight as possible. Get help for heavy loads.
Lors du levage, pliez vos genoux, saisir fermement le chargement, puis lever la charge en gardant le dos aussi droit que possible. Obtenez de l'aide pour les charges lourdes.

10. Attenetevi alle norme, alle procedure, alla segnaletica aziendale ed alle disposizioni impartite in materia di sicurezza ed ambiente.
Comply with the rules, procedures, the corporate signs and the instructions given in the field of safety and environment.
Respecter les règles, les procédures, les signes d'entreprise et les instructions données dans le domaine de la sécurité et de l'environnement.

PROCEDURA GENERALE | IP Industrial S.p.A.
REVISIONE 1 DEL 05/04/2023
ALLEGATO 1 PG.001
REGOLE COMPORTAMENTALI GENERALI
ALL'INTERNO DELLE PROPRIETÀ DELLA IP INDUSTRIAL S.p.A.

9.1.1.1 INFORMAZIONI DI SICUREZZA DEPOSITO PANTANO

"INFORMAZIONI DI SICUREZZA" PER ESTERNI ai sensi del Dlgs 105/2015

CONSERVARE IL PRESENTE DOCUMENTO ED ESIBIRLO AD OGNI RICHIESTA DEL PERSONALE DI IP Industrial.
DA RICONSEGNARE, SENZA PIEGARE, AL SERVIZIO DI VIGILANZA AL MOMENTO DELL'USCITA.

NORME PER I VISITATORI

L'ingresso in IP Industrial S.p.A ai visitatori è consentito solo se in possesso dell'apposito "tesserino di accesso", che deve essere portato al seguito.
L'accesso nelle aree operative è consentito, di norma, solo in presenza di accompagnatori della IP Industrial S.p.A.
In caso di Emergenza attenersi alle procedure e alle indicazioni del personale della IP Industrial.

NORME DI SICUREZZA

1. Tutta l'area dello stabilimento deve essere considerata pericolosa per i fluidi presenti e per le lavorazioni che si effettuano;
2. è **VIETATO FUMARE** eccetto che nei luoghi a tal fine autorizzati ed identificati in aree all'aperto (POSTI FUMO);
3. è vietato introdurre in IP Industrial S.p.A :
   - fiammiferi, accendini, ecc.;
   - radioline, walkman;
   - telefoni cellulari accesi: si possono utilizzare solo in palazzina uffici. **Solo cellulari ATEX autorizzati possono essere portati ed utilizzati in area operativa;**
   - cineprese, apparecchi fotografici
   - lampade e torce portatili non antideflagranti.
4. è vietato l'accesso agli autoveicoli e autocarri senza autorizzazione e rompifiamma apposto su tubo di scarico;
5. la velocità massima consentita è di 20 Km/h e debbono comunque essere osservate le norme del vigente Codice della strada;

INFORMAZIONI GENERALI E DI ALLARME

QUALSIASI SITUAZIONE DI PERICOLO DEVE ESSERE SEGNALATA IMMEDIATAMENTE COMPONENDO IL NUMERO TELEFONICO 555

SEGNALAZIONI CON SIRENA

Il **lunedì** e il **giovedì** alle ore **10:00** la sirena suona per verifica dell'efficienza segnalazione di allarme/emergenza. In qualsiasi altro momento, il suono **modulato** della sirena deve considerarsi come il segnale di **allarme generale** per emergenza.
Il cessato allarme è segnalato dal suono **continuo** della sirena.

AL SEGNALE DI ALLARME SI DEVE:

- interrompere qualsiasi conversazione telefonica e radio che non riguardi l'allarme o l'emergenza;
- sospendere tutti i lavori, fermare i motori a combustione interna e mettere in sicurezza le apparecchiature;
- sgomberare strade e accessi per consentire l'agevole transito dei mezzi di soccorso;
- recarsi a piedi al punto di raccolta più vicino allontanandosi comunque dalla zona interessata dall' incidente;
- in caso ci si trovi presso la portineria/servizio di Vigilanza, attendere qui disposizioni.

PRINCIPALI RISCHI PRESENTI NEL DEPOSITO

La IP Industrial S.p.A. ha come attività primaria la ricezione, la movimentazione e lo stoccaggio di idrocarburici finiti che distribuisce attraverso oleodotti e/o autobotti. Il Deposito di Pantano di Grano, si identifica come un sito a rischio di incidente rilevante, ove è possibile si verifichi il rilascio di prodotti petroliferi con possibili sviluppi di incendi anche molto significativi. IP Industrial risponde quindi alle prescrizioni del Dlgs 105/2015.

La NOTA INFORMATIVA PER I LAVORATORI IN "SITU" ai sensi della Dlgs 105/2015 e s.m.i. è disponibile e consultabile presso il servizio di Vigilanza

È **obbligatorio**, pertanto, attenersi scrupolosamente alle norme di Legge e ai Regolamenti Interni della IP Industrial S.p.A.

Norme di sicurezza e comportamenti da adottare

- Divieto di fumo ed uso di fiamme libere in aree non autorizzate
- Divieto di consumare bevande alcoliche.
- Divieto di uso telefoni portatili, cellulari e apparecchi radio non atex
- Rispettare le segnalazioni stradali e quelle presenti in impianto
- Divieto di accesso in aree operative senza l'uso di Dispositivi di Protezione Individuale e/o Collettivi
- L'accesso nelle aree operative è consentito solo in presenza di accompagnatori del Deposito o se in possesso di apposita autorizzazione.
- Divieto di accatastamento rifiuti al di fuori delle aree dedicate.
- Divieto di rimuovere o manomettere attrezzature antincendio, dispositivi di sicurezza, dispositivi di protezione individuali e collettivi e segnali di avvertimento o pericolo.

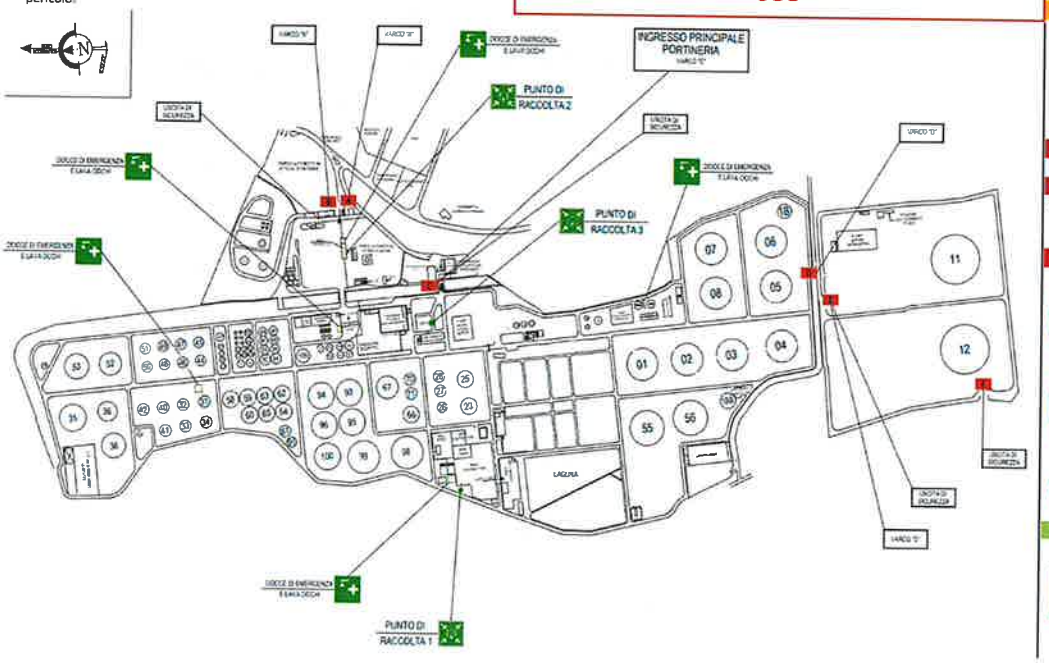
GESTIONE DELL'EMERGENZA

Per i visitatori ed il personale esterno in caso di segnale di allarme:

1) Interrompere l'attività lavorativa,
2) Recarsi ordinatamente verso il Punto di Raccolta più vicino, seguendo i percorsi indicati e le istruzioni ricevute
3) Raggiunto il Punto di Raccolta il visitatore ed il personale esterno devono restare in attesa di eventuali disposizioni

Qualsiasi situazione che possa degenerare in incidente significativo deve essere segnalata immediatamente componendo il numero di emergenza

555



Principale segnaletica presente

SEGNALI DI OBBLIGO

Dispositivi di Protezione Individuale obbligatori nelle aree operative del Deposito

Segnali di pericolo

Segnali di Allarme

CONDIZIONI	SUONI SIRENA
Allarme	Suono intermittente prolungato
Cessato allarme	Suono continuo prolungato

Segnali di Divieto

Velocità massima consentita 20 km/h

SEGNALI DI SICUREZZA

9.1.1.3 INFORMAZIONI DI SICUREZZA TERMINALE MARITTIMO

"INFORMAZIONI DI SICUREZZA PER ESTERNI"

CONSERVARE IL PRESENTE DOCUMENTO ED ESIBIRLO AD OGNI RICHIESTA DEL PERSONALE DI IP INDUSTRIAL SPA. DA RICONSEGNARE, SENZA PIEGARE, AL SERVIZIO DI VIGILANZA AL MOMENTO DELL'USCITA.

NORME PER I VISITATORI

L'ingresso alla Stazione di Rilancio-Booster ai visitatori è consentito solo se in possesso dell'apposito "tesserino di accesso", che deve essere portato esposto sulla persona.
L'accesso nelle aree operative è consentito, di norma, solo in presenza di accompagnatori della IP Industrial S.p.A.
In caso di Emergenza attenersi alle procedure e alle indicazioni del personale della IP Industrial.

NORME DI SICUREZZA

1. Tutta l'area della Stazione di Rilancio deve essere considerata pericolosa per i fluidi presenti e per le lavorazioni che si effettuano;
2. è **VIETATO FUMARE** eccetto che nei luoghi a tal fine autorizzati ed identificati in aree all'aperto (POSTI FUMO);
3. è vietato introdurre nella Stazione di Rilancio-Booster:
   - fiammiferi, accendini, ecc.;
   - radioline, walkman;
   - telefoni cellulari accesi: si possono utilizzare solo in palazzina uffici. Solo cellulari ATEX autorizzati possono essere accesi ed utilizzati in area operativa;
   - cineprese, apparecchi fotografici
   - lampade e torce portatili non antideflagranti;

NELLA STAZIONE DI RILANCIO-BOOSTER

4. è vietato l'accesso ai veicoli a motore senza autorizzazione e rompifiamma apposto su tubo di scarico;
5. la velocità massima consentita è di 20 Km/h e debbono comunque essere osservate le norme del vigente Codice della strada;

INFORMAZIONI GENERALI E DI ALLARME

Telefono Cabina Booster 350

QUALSIASI SITUAZIONE DI PERICOLO DEVE ESSERE PRONTAMENTE SEGNALATA RECANDOSI PRESSO LA CABINA BOOSTER O TELEFONANDO AL 350

SEGNALAZIONI DI ALLARME

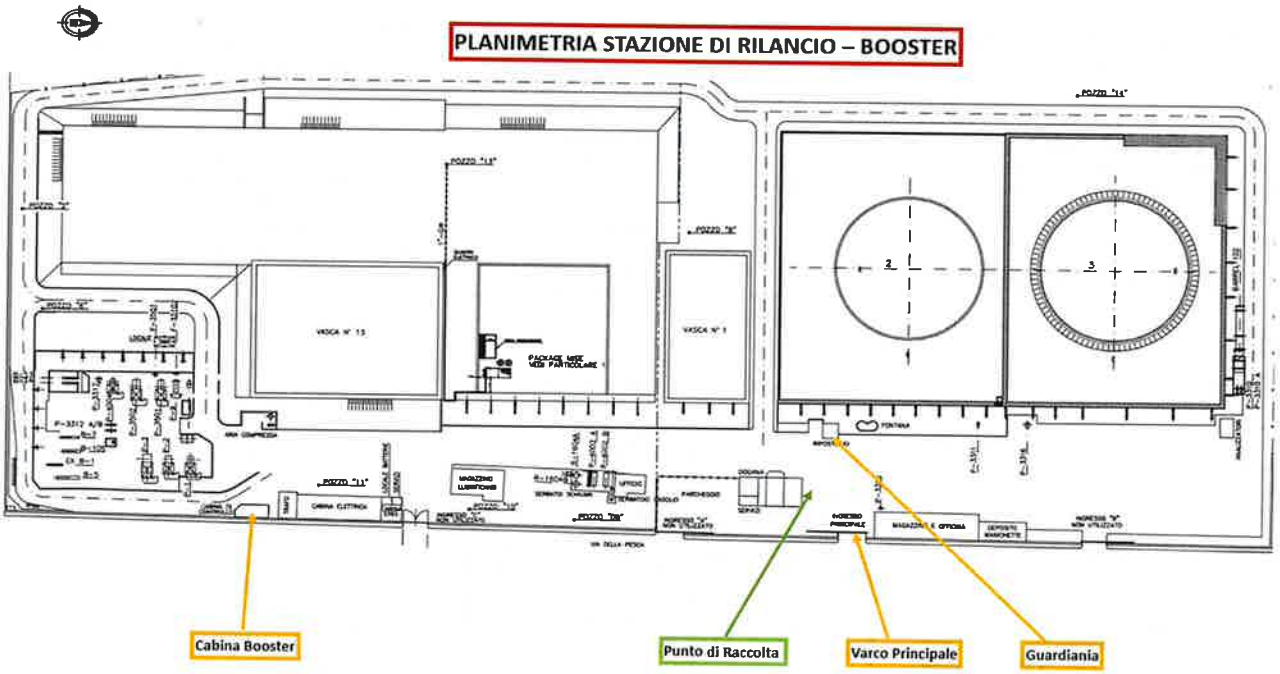
Ogni lunedì alle ore **10:00** la sirena suona per simulazione di **allarme/emergenza**. Il suono della sirena deve considerarsi come il segnale di allarme generale per emergenza.
Il cessato allarme è segnalato da un ulteriore suono della sirena.

AL SEGNALE DI ALLARME SI DEVE:

- interrompere qualsiasi conversazione telefonica e radio che non riguardi l'allarme o l'emergenza;
- sospendere tutti i lavori, fermare i motori a combustione interna e mettere in sicurezza le apparecchiature;
- sgomberare strade e accessi per consentire l'agevole transito dei mezzi di soccorso;
- recarsi a piedi al punto di raccolta

PRINCIPALI RISCHI PRESENTI NELLA STAZIONE DI RILANCIO-BOOSTER DI FIUMICINO

La IP Industrial. S.p.A. riceve prodotti idrocarburici finiti che distribuisce attraverso oleodotti e/o autobotti
I principali rischi sono riportati nella NOTA INFORMATIVA PER I LAVORATORI IN "SITU" disponibile presso il Servizio di Vigilanza

È **obbligatorio,** pertanto, attenersi scrupolosamente alle norme di Legge e ai Regolamenti Interni della IP Industrial S.p.A

9.1.1.4 FIGURA N° 1B – TERMINALE MARITTIMO